



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N.

2844

Del

24 MAG. 2024

COPIA

SERVIZIO FINANZIARIO
N. 191 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DEL 23-05-2024 N.61

Oggetto: rimborso tributi erroneamente pagati dal contribuente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Sindaco n.01 del 05.01.2024 prot. n.070, con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Servizio I Gestione Risorse Umane –Tributi-Economico/Finanziario-Contabilità;
- la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n.44 del 28.12.2023 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026;
- la delibera di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 45 del 28.12.2023 di Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026.

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

art 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi.

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti normativi e atti amministrativi:

- **Legge 6 novembre 2012 n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39** – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- **D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- **Intesa conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1 -commi 60 e 61- della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013, come aggiornato con successive deliberazioni della stessa ANAC;
- **Linee guida** fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- **Disposizioni anticorruzione Anci, pubblicate il 28.03.2013;**
- Informativa Anci su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2017;
- **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026** approvato con Deliberazione della G.C. n.9 del 25.01.2024;

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'articolo 2-comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

CONSIDERATO che sono pervenute a questo Ente le seguenti istanze di rimborso, da parte di tre contribuenti che hanno pagato erroneamente i tributi al Comune di Colobrarò invece che al loro Comune:

1. prot. n.470 del 26/01/2024 per € 172,00 di IMU anno 2018 da riversare al Comune di Jesolo;
2. prot. n.1522 del 25/03/2024 per € 140,00 di TARI anno 2020 da riversare al Comune di Colli sul Velino;
3. prot. n. 2827 del 23/05/2024 per € 295,00 di IMU anno 2019 da riversare al Comune di Jesolo.

VERIFICATA la legittimità della richiesta di rimborsare le somme erroneamente versate al Comune di Colobrarò;

VISTA la L. 27 dicembre 2006, n. 296 e in particolare l'art. 1 comma 164 che così stabilisce: "il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. L'Ente locale provvede ad effettuare il rimborso entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza";

VISTI i documenti dai quali risulta che effettivamente la suddetta somma è stata incassata dal Comune di Colobrarò;

RITENUTO opportuno dover procedere al rimborso delle somme erroneamente versate per non incorrere in un contenzioso che vedrebbe il Comune soccombere con ulteriore aggravio di spesa;

VERIFICATA ed ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione tecnico-amministrativa come espressa dal Responsabile del Servizio competente, nonché la regolarità contabile e finanziaria espressa dal Responsabile del Servizio economico-finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 147 bis del D. Lgs 267/2000.

DETERMINA

1. **DI RENDERE** la premessa narrativa, parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **DI PRENDERE ATTO** delle richieste pervenute al ns Ente di rimborso per erroneo pagamento dei tributi.
4. **DI LIQUIDARE** la somma di € 607,00, quale rimborso per pagamenti erroneamente pagati al Comune di Colobrarò, a favore del Comune di Jesolo per € 467,00 e del Comune di Colli sul Velino per € 140,00.
3. **DI IMPUTARE** la somma complessiva di € 607,00 sul capitolo 1378 Piano Finanziario 1.09.99.04.001 del bilancio di previsione 2024/2026;
4. **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
 - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune, ai fini della pubblicità e della trasparenza, per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013;
 - Alla trasmissione al Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Rosa CAVALLO

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, li

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Rosa Cavallo**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, li

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Rosa Cavallo**

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 360 reg

28 MAG, 2024

Colobrarò, li 28 MAG, 2024



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colobrarò, li 28 MAG, 2024



**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rosa Cavallo**